

Continuano le adesioni alla proposta per la raccolta differenziata porta a porta

Rifiuti zero, un obiettivo in Val d'Enza

SANT'ILARIO – Sono già state raccolte sessanta firme, in tre ore, a sostegno di una proposta da presentare in comune per adottare sistemi che portino a zero rifiuti con la riduzione degli stessi e la loro raccolta differenziata porta a porta

Ricordiamo che per presentare una simile proposta sarebbero bastate 50 firme. L'iniziativa è stata promossa dal Gruppo Val d'Enza degli Amici di Beppe Grillo, che, avendo questo obiettivo per tutti i comuni della Val d'Enza, aveva già cominciato la raccolta da Cavriago. Le sessanta firme sono state raccolte al mercato di Sant'Ilario.

Il modello proposto è quello funzionante nel centro di riciclo di Vedelago, a Treviso. Per la provincia di Reggio si chiede un impianto di compostaggio e trattamento bio-meccanico.

L'adesione della cittadinanza è stata ottima. «I cittadini - scrive il gruppo della Val d'Enza in una sua nota - hanno risposto all'iniziativa fermandosi al banchetto informativo allestito nella strada principale di S. Ilario, confrontandosi e chiedendo informazioni sulla tecnica. Salgono così a due i



Il banco della raccolta firme con il volontari del Gruppo Val d'Enza

comuni della Val d'Enza dove sono state raccolte firme necessarie in una sola mattina per presentare in Comune la proposta di adozione delle politiche "Rifiuti Zero", adottate, ricordiamolo, dalle piu' moderne realtà degli Stati Uniti d'America iniziando dalla metropoli di San Francisco e da San José, la capitale della Silicon Valley, il piu' moderno ed innovativo distretto tecnologico-industriale degli States. Di "Rifiuti Zero" cioè del superamento di discariche ed inceneritori ricordiamolo parla anche Barack Obama nel suo blog».

Nei prossimi week end la

raccolta proseguirà negli altri comuni, fino al 7 novembre, quando si svolgerà a Cavriago, alle 21 presso la sala consiliare un dibattito su "Rifiuti Zero" con **Marco Boschini**, presidente dell'associazione Comuni Virtuosi ed assessore di Colorno, **Alessio Ciacci**, assessore all'ambiente del Comune di Capannoni, il primo comune italiano ad aver adottato la politica Rifiuti Zero-Riciclo Totale e **Carla Poli**, imprenditrice del centro di Vedelago, che ha adottato un sistema per riciclare anche la parte residua dei rifiuti, a partire da quelli plastici.